Newsletter Osservatorio Cybercrime febbraio 2020

NOVITÀ SOVRANAZIONALI

Report europeo sulla responsabilità per sistemi di Intelligenza Artificiale

In questo *report* della Commissione europea, redatto dal gruppo di esperti sulla "Responsabilità e Nuove Tecnologie", si evidenziano i limiti che i regimi di responsabilità da prodotto ad oggi vigenti nei diversi Stati membri possono riscontrare di fronte alle applicazioni dell'Intelligenza Artificiale, caratterizzate da tratti specifici, quali: la complessità dei sistemi utilizzati; la modifica attraverso aggiornamenti o autoapprendimento durante il funzionamento; la prevedibilità limitata e la vulnerabilità alle minacce alla *cybersecurity*.

Liability for Artificial Intelligence and other emerging digital technologies

La protezione dell'Intelligenza Artificiale attraverso il diritto d'autore

Il presente documento si occupa dell'impatto dell'Intelligenza Artificiale (IA) sul quadro delle fonti in materia di tutela della proprietà intellettuale, si concentra in particolare su quelle che possono essere le forme di protezione dell'IA e degli *output* generati dai sistemi intelligenti, nonché sulle potenziali tensioni tra la protezione della proprietà intellettuale e la "*Trustworthy AI*".

Intellectual property and Artificial Intelligence. A literature review

La Corte EDU si pronuncia sulla cyber-violenza quale espressione di violenza domestica contro le donne

La Corte EDU con questa sentenza condanna la Romania per non aver analizzato e qualificato dovutamente le intrusioni lesive della riservatezza informatica e della segretezza della corrispondenza commesse dall'ex coniuge nei confronti della parte ricorrente, violando dunque gli obblighi positivi di protezione derivanti dagli artt. 3 e 8 della Convenzione EDU. L'accesso abusivo da parte dell'ex marito ai vari *account* (inclusi quelli ai *social network*) della vittima, l'intromissione nel suo computer, nonché l'acquisizione di suoi dati e immagini vanno infatti qualificati, tenendo conto della definizione fornita dalla Convenzione di Istanbul, come fatti (puniti più severamente) di "violenza domestica" e non di semplice violenza privata (§§ 67 e 38).

Corte europea dei diritti dell'uomo, Sezione IV, Sentenza 11 febbraio 2020, Ricorso n. 56867/15 - Presidente Fridrik Kjølbro; Buturugă contro Romania

NOVITÀ LEGISLATIVE NAZIONALI

Approvata la Legge di conversione del decreto legge in materia di intercettazioni

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 7, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 161 in tema di intercettazioni e utilizzo del captatore informatico. (GU Serie Generale n.50 del 28-02-2020)

Legge 28 febbraio 2020, n. 7

Per approfondire: PRETTI D., *La metamorfosi delle intercettazioni: la contro-riforma Bonafede e L'inarrestabile mito della segretezza delle comunicazioni*, in *Sist. pen.*, 2020, n. 2, p. 71 ss.; PESTELLI G., *La controriforma delle intercettazioni di cui al d.l. 30 dicembre 2019 n. 161: una nuova occasione persa, tra discutibili modifiche, timide innovazioni e persistenti dubbi di costituzionalità*, in *Sist. pen.*, 2020, n. 2, p. 109 ss. Disponibili online al sito https://sistemapenale.it/

NOVITÀ GIURISPRUDENZIALI NAZIONALI

Selfie pornografici realizzati dallo stesso minore e reato di pornografia minorile ex art. 600 ter c.p.

Con riguardo al fenomeno del c.d. *sexting*, in questa nuova pronuncia la Corte di Cassazione precisa che risponde del reato di cessione di pornografia minorile *ex* art. 600 *ter* co. 4 c.p. anche colui che si limita a divulgare i *selfie* a sfondo pornografico realizzati dallo stesso minore, poiché il requisito dell'eteroproduzione è richiesto solo per le condotte di cui al co. 1 art. cit.

Corte di Cassazione, sez. III penale, sentenza 12 febbraio 2020 (ud. 21 novembre 2019), n. 5522/2020 – Pres. Fausto Izzo, Rel. Ubalda Macrì

Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche

Il reato di installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche di cui all'art. 617 *quinquies* c.p. è un reato di pericolo concreto, per cui è compito del giudice, in base alle circostanze concrete del singolo caso, accertare l'idoneità dell'apparecchiatura installata a consentire la raccolta o la memorizzazione dei dati e ad eludere la possibilità di percezione della captazione da parte dei soggetti tra i quali intercorre la comunicazione.

Corte di Cassazione, sez. V penale, sentenza 27 gennaio 2020 (ud. 22 novembre 2019), n. 3236/2020 – Pres. Gerardo Sabeone – Rel. Maria Teresa Belmonte

Rivelazione di segreti d'ufficio e accesso abusivo a sistema informatico o telematico

Nuova pronuncia in merito ai delitti di rivelazione di segreti d'ufficio e di accesso abusivo a sistema informatico o telematico commesso dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di pubblico servizio per ragioni estranee al suo servizio.

Corte di Cassazione, sez. VI penale, 7 febbraio 2020 (ud. 13 novembre 2019), n. 5255/2019 – Pres. Giorgio Fidelbo, Rel. Antonio Costantini

Per approfondire: FLOR R., *Il diritto penale alla prova dell'* hands-on *dell'* ethical hacking, nota a Tribunale di Catania, Giudice per le Indagini Preliminari, Decreto di Archiviazione 15 luglio 2019, in *Diritto di Internet*, 2020, n. 1, pp. 165-170; ID., *La condotta del pubblico ufficiale fra violazione della* voluntas domini, "*abuso*" *dei profili autorizzativi e "sviamento di potere"*, nota a Cassazione Penale, Sez. Un., 8 settembre 2017 (ud. 18 maggio 2017), n. 41210 – Pres. Canzio, Rel. Savani, in *Diritto Penale e Processo*, 2018, n. 4, pp. 506-515.

CONTRIBUTI DOTTRINALI DI RILIEVO

Diritto di Internet, 2020, n. 1

PICOTTI L., Cybersecurity: quid novi?

MELE S., Il Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica.

FLOR R., Il diritto penale alla prova dell'hands-on dell'ethical hacking.